

Nota di Sintesi

Le Note di Sintesi sono composte da informazioni obbligatorie denominate "Elementi". Tali Elementi sono elencati nelle Sezioni A – E (A.1 – E.7).

La presente nota di sintesi contiene tutti gli Elementi che e' previsto siano inclusi in una nota di sintesi relativa al presente tipo di valore mobiliare e di emittente. Dato che l'inserimento di alcuni Elementi non è obbligatorio, potrebbero essere presenti alcune interruzioni nella sequenza numerica degli Elementi.

Sebbene possa essere prevista la presenza di un Elemento nella nota di sintesi per il tipo di valori mobiliari e di emittente, potrebbe non essere possibile fornire le informazioni rilevanti in merito a tale Elemento. In tal caso nella nota di sintesi e' inclusa una breve descrizione dell'Elemento con la dicitura "non applicabile".

Elemento	Sezione A - Introduzione e avvertenze	
A.1	Avvertenza	<p>Si richiama l'attenzione dell'investitore sul fatto che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto; • ogni decisione in merito all'investimento nei Titoli da parte dell'investitore dovrà basarsi sull'analisi del Prospetto nel suo complesso; • qualora sia intrapresa un'azione legale dinnanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore che agisce in giudizio potrebbe dover sostenere i costi della traduzione del Prospetto, prima dell'inizio del procedimento, ai sensi della legislazione nazionale degli Stati Membri UE; • solo i soggetti che hanno predisposto la presente Nota di Sintesi, compresa l'eventuale traduzione della stessa, ne rispondono civilmente, ma solo laddove la presente Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto, ovvero laddove non fornisca, se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto, le informazioni chiave idonee per aiutare l'investitore a decidere se investire o meno nei Titoli.
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto	<ul style="list-style-type: none"> • L'Emittente autorizza l'utilizzo del Prospetto ai fini della successiva rivendita o collocamento definitivo dei Titoli da parte dei seguenti intermediari finanziari (consenso individuale): Deutsche Bank S.p.A. di Piazza del Calendario 3, 20126, Milano, Italia e Futuro Banca S.p.A. di Piazza del Calendario 1, 20126, Milano, Italia; • La successiva rivendita o il collocamento definitivo di Titoli da parte degli intermediari finanziari potrà essere eseguita dal 22 Giugno 2015 (compreso) al 10 Luglio 2015 (compreso) (il "Periodo di Sottoscrizione") a condizione che il presente Prospetto sia valido ai sensi dell'Articolo 9 della Direttiva sui Prospetti; • Il presente consenso non è soggetto ad alcuna condizione; • Nel caso in cui un'offerta venga effettuata da un intermediario finanziario, tale intermediario finanziario fornirà agli investitori le informazioni relative ai termini e alle condizioni dell'offerta al momento in cui tale offerta viene effettuata.

Elemento	Sezione B – Emittente	
B.1	Denominazione Legale e Nome Commerciale dell'Emittente	La denominazione sociale e nome commerciale dell'Emittente è Deutsche Bank Aktiengesellschaft (" Deutsche Bank " o la " Banca ").
B.2	Domicilio, Forma Giuridica, Diritto Applicabile e Paese di Costituzione dell'Emittente.	<p>Deutsche Bank è una società per azioni (<i>Aktiengesellschaft</i>) di diritto tedesco. La Banca ha la propria sede legale a Francoforte sul Meno, in Germania. La sua direzione generale è sita in Taunusanlage 12, 60325 Francoforte sul Meno, Germania.</p> <p>Deutsche Bank AG, operante attraverso la propria filiale di Londra ("Deutsche Bank AG, Filiale di Londra") con sede in Winchester House, 1 Great Winchester Street, Londra EC2N 2DB, Regno Unito.</p> <p>Il paese nel quale Deutsche Bank ha sede legale è la Germania.</p>

B.4b	Tendenze note che influiscono sull'Emittente e sui settori industriali in cui esso opera	Ad eccezione degli effetti delle condizioni macroeconomiche e della situazione dei mercati, dei rischi giudiziari associati alla crisi dei mercati finanziari nonché agli effetti della legislazione e dei regolamenti applicabili a tutte le istituzioni finanziarie in Germania e nell'Eurozona, non sono presenti tendenze, incertezze, richieste, impegni o eventi che secondo quanto ragionevolmente prevedibile possano avere un impatto significativo nelle prospettive dell'Emittente nel corrente anno finanziario dello stesso.																																								
B.5	Descrizione del gruppo dell'Emittente e della posizione che l'Emittente occupa all'interno di detto gruppo	Deutsche Bank è la società capogruppo di un gruppo composto da banche, società operanti sul mercato dei capitali, società di gestione fondi, società finanziarie immobiliari, società di prestiti rateali, società di ricerca e consulenza e altre società sia nazionali che estere (il "Gruppo Deutsche Bank").																																								
B.9	Utili previsti o stimati	Non applicabile. Non sono state fatte previsioni o stime in relazione agli utili.																																								
B.10	Riserve nella relazione della società di revisione	Non applicabile. Non esistono riserve nella relazione della società di revisione in merito ai dati finanziari storici.																																								
B.12	Informazioni finanziarie storiche essenziali	<p>La seguente tabella propone una panoramica dei dati di bilancio e del conto economico della Deutsche Bank AG secondo quanto indicato nei rispettivi bilanci consolidati certificati redatti conformemente alle IFRS al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2014, nonché dalle relazioni finanziarie consolidate infra-annuali non certificate al 31 marzo 2014 ed al 31 marzo 2015.</p> <table border="1" data-bbox="710 869 1445 1713"> <thead> <tr> <th></th> <th>31 dicembre 2013¹ (IFRS, certificati)</th> <th>31 marzo 2014 (IFRS, non certificato)</th> <th>31 dicembre 2014 (IFRS, certificati)</th> <th>31 marzo 2015 (IFRS, non certificato)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Capitale sociale (in EUR)¹</td> <td>2.609.919.078,40</td> <td>2.609.919.078,40</td> <td>3.530.939.215,36</td> <td>3.530.939.215,36</td> </tr> <tr> <td>Numero di azioni ordinarie¹</td> <td>1.019.499.640</td> <td>1.019.499.640</td> <td>1.379.273.131</td> <td>1.379.273.131</td> </tr> <tr> <td>Totale attivo (in milioni di Euro)</td> <td>1.611.400</td> <td>1.636.574</td> <td>1.708.703</td> <td>1.955.465</td> </tr> <tr> <td>Totale passivo (in milioni di Euro)</td> <td>1.556.434</td> <td>1.580.557</td> <td>1.635.481</td> <td>1.877.533</td> </tr> <tr> <td>Totale azioni (in milioni di Euro)</td> <td>5,966</td> <td>56,017</td> <td>73,223</td> <td>77,932</td> </tr> <tr> <td>Coefficiente Common Equity Tier 1³</td> <td>12,8%</td> <td>13,2%</td> <td>15,2%</td> <td>13,8%⁴</td> </tr> <tr> <td>Coefficiente capitale Tier 1³</td> <td>16,9%</td> <td>13,2%</td> <td>16,1%</td> <td>14,6%⁵</td> </tr> </tbody> </table> <p>1. Fonte pagina web dell'emittente https://www.deutsche-bank.de/it/en/content/ordinary_share.htm all'11 maggio 2015.</p> <p>2. La CRR/CRD 4 ha sostituito il termine Core Tier 1 con il termine Common Equity Tier 1.</p> <p>3. I coefficienti di capitale per il 2014 e il 2015 si basano sulla disciplina transitoria di cui al CRR/CRD 4 capital framework; i primi periodi sono basati sulle regole Basilea 2.5 escluse le norme transitorie ai sensi della sezione 64h (3) del German Banking Act.</p> <p>4. Il coefficiente di capitale del Common Equity Tier 1 al 31 marzo 2015 è pari al 11,1%, calcolato interamente sulla base del CRR/CRD 4.</p> <p>5. Il coefficiente di capitale del Tier 1 al 31 marzo 2015 è pari al 12,2%, calcolato interamente sulla base del CRR/CRD 4.</p>		31 dicembre 2013 ¹ (IFRS, certificati)	31 marzo 2014 (IFRS, non certificato)	31 dicembre 2014 (IFRS, certificati)	31 marzo 2015 (IFRS, non certificato)	Capitale sociale (in EUR) ¹	2.609.919.078,40	2.609.919.078,40	3.530.939.215,36	3.530.939.215,36	Numero di azioni ordinarie ¹	1.019.499.640	1.019.499.640	1.379.273.131	1.379.273.131	Totale attivo (in milioni di Euro)	1.611.400	1.636.574	1.708.703	1.955.465	Totale passivo (in milioni di Euro)	1.556.434	1.580.557	1.635.481	1.877.533	Totale azioni (in milioni di Euro)	5,966	56,017	73,223	77,932	Coefficiente Common Equity Tier 1 ³	12,8%	13,2%	15,2%	13,8% ⁴	Coefficiente capitale Tier 1 ³	16,9%	13,2%	16,1%	14,6% ⁵
	31 dicembre 2013 ¹ (IFRS, certificati)	31 marzo 2014 (IFRS, non certificato)	31 dicembre 2014 (IFRS, certificati)	31 marzo 2015 (IFRS, non certificato)																																						
Capitale sociale (in EUR) ¹	2.609.919.078,40	2.609.919.078,40	3.530.939.215,36	3.530.939.215,36																																						
Numero di azioni ordinarie ¹	1.019.499.640	1.019.499.640	1.379.273.131	1.379.273.131																																						
Totale attivo (in milioni di Euro)	1.611.400	1.636.574	1.708.703	1.955.465																																						
Totale passivo (in milioni di Euro)	1.556.434	1.580.557	1.635.481	1.877.533																																						
Totale azioni (in milioni di Euro)	5,966	56,017	73,223	77,932																																						
Coefficiente Common Equity Tier 1 ³	12,8%	13,2%	15,2%	13,8% ⁴																																						
Coefficiente capitale Tier 1 ³	16,9%	13,2%	16,1%	14,6% ⁵																																						

	Mancanza di cambiamenti avversi rilevanti nelle prospettive	Non si è verificato alcun effetto negativo rilevante nelle prospettive di Deutsche Bank successivamente alla data del 31 dicembre 2014.
	Cambiamenti significativi nella posizione finanziaria o commerciale	Non applicabile. Non si è verificato alcun cambiamento rilevante nella posizione finanziaria o commerciale del Gruppo Deutsche Bank successivamente alla data del 31 marzo 2015.
B.13	Eventi recenti significativi in relazione alla solvibilità dell'Emittente	Non applicabile. Non vi sono eventi recenti relativi attinenti in particolare all'Emittente che impattano in misura rilevante sulla valutazione della solvibilità dell'Emittente.
B.14	Dipendenza da entità del gruppo.	Si prega di leggere le seguenti informazioni unitamente all'Elemento B.5. Non applicabile. L'Emittente non dipende da altre entità.
B.15	Attività principali dell'Emittente	<p>Gli obiettivi di Deutsche Bank, così come descritti nell'Atto Costitutivo, includono lo svolgimento di tutte le tipologie di attività bancaria, la fornitura di servizi finanziari e di altro tipo nonché la promozione delle relazioni economiche internazionali. La Banca può realizzare tali obiettivi direttamente o attraverso le proprie controllate o affiliate. Nei limiti consentiti dalla normativa, la Banca potrà svolgere qualsiasi attività e porre in essere qualsivoglia azione che appaiono in grado di promuovere gli obiettivi della Banca, in particolare: acquisire e vendere proprietà immobiliari, stabilire filiali in Germania o all'estero, acquisire, amministrare e disporre di partecipazioni in altre imprese e concludere accordi commerciali.</p> <p>Alla data del 31 dicembre 2014, la Banca era organizzata nelle seguenti divisioni aziendali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corporate Banking & Securities (CB&S); • Global Transaction Banking (GTB); • Deutsche Asset & Wealth Management (Deutsche AWM); • Private & Business Clients (PBC); e • Non-Core Operations Unit (NCOU). <p>Le cinque divisioni aziendali sono supportate da funzioni per infrastrutture. In aggiunta, Deutsche Bank ha una funzione dirigenziale a livello regionale che copre le responsabilità regionali a livello globale.</p> <p>La Banca è impegnata in operazioni o transazioni con clienti attuali o potenziali nella maggior parte dei paesi del mondo. Tali operazioni e transazioni comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le società controllate e le filiali in molti paesi; • gli uffici rappresentativi in altri paesi; e • uno o più rappresentanti assegnati al servizio della clientela in un gran numero di altri paesi.
B.16	Soggetti controllanti	Non applicabile. In base alle comunicazioni relative delle partecipazioni rilevanti ai sensi della sezione 21 e seguenti della Testo Normativo Relativo alla Negoziazione dei Titoli Tedeschi (Wertpapierhandelsgesetz - WpHG), al momento esistono solo due azionisti che detengono una partecipazione superiore al 5 ed inferiore al 10 per cento delle azioni dell'Emittente. Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non ci sono altri azionisti che detengano più del 3 per cento delle azioni. L'Emittente pertanto non è direttamente o indirettamente posseduto da, o sotto il controllo di, nessuno.
B.17	Rating creditizi assegnati all'emittente o ai suoi titoli di debito	<p>A Deutsche Bank viene assegnato un rating creditizio da Moody's Investors Service Inc. ("Moody's"), Standard & Poor's Credit Market Services Europe Limited ("S&P"), da Fitch Deutschland GmbH ("Fitch") e da DBRS, Inc. ("DBRS", congiuntamente a Fitch, S&P e Moody's, le "Agenzie di Rating").</p> <p>S&P e Fitch hanno sede nell'Unione Europea e sono state ai sensi della Normativa (CE) No 1060/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 settembre 2009 che disciplina le agenzie di rating, come successivamente modificata ("Regolamento CRA"). In relazione a</p>

		<p>Moody's, i rating creditizi sono confermati dall'ufficio di Moody's nel Regno Unito (Moody's Investors Service Ltd) conformemente all'articolo 4(3) del Regolamento CRA. In relazione a DBRS, i rating di credito sono approvati da DBRS Ratings Ltd. nel Regno Unito in conformità all'articolo 4(3) del Regolamento CRA.</p> <p>Alla data del 16 giugno 2015, Deutsche Bank aveva i seguenti <i>rating</i> creditizi:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Agenzia Rating</i></th> <th><i>di Lungo termine</i></th> <th><i>Breve termine</i></th> <th><i>Outlook</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Moody's</td> <td>A3</td> <td>P-2</td> <td>negativo</td> </tr> <tr> <td>S&P</td> <td>BBB+</td> <td>A-2</td> <td>stabile</td> </tr> <tr> <td>Fitch</td> <td>A</td> <td>F1</td> <td>negativo</td> </tr> <tr> <td>DBRS</td> <td>A (high)</td> <td>R-1 (middle)</td> <td>Sotto Revisione Negativo</td> </tr> </tbody> </table> <p>I Titoli non hanno <i>rating</i></p>	<i>Agenzia Rating</i>	<i>di Lungo termine</i>	<i>Breve termine</i>	<i>Outlook</i>	Moody's	A3	P-2	negativo	S&P	BBB+	A-2	stabile	Fitch	A	F1	negativo	DBRS	A (high)	R-1 (middle)	Sotto Revisione Negativo
<i>Agenzia Rating</i>	<i>di Lungo termine</i>	<i>Breve termine</i>	<i>Outlook</i>																			
Moody's	A3	P-2	negativo																			
S&P	BBB+	A-2	stabile																			
Fitch	A	F1	negativo																			
DBRS	A (high)	R-1 (middle)	Sotto Revisione Negativo																			

Elemento	Sezione C – Titoli	
C.1	Tipologia e classe dei valori mobiliari, compreso qualunque numero identificativo del titolo	<p>Tipologia di Titolo</p> <p>I <i>Titoli</i> sono <i>Notes</i> (i "Titoli").</p> <p>Numeri di identificazione del Titolo</p> <p>ISIN: XS0461387325 WKN: DB1ZF5 Common Code: 046138732</p>
C.2	Valuta dei valori mobiliari emessi	I <i>Titoli</i> sono denominati in Dollari Statunitensi (" USD ")
C.5	Limitazioni alla libera trasferibilità dei valori mobiliari	<p>Non applicabile. Ciascun Titolo è trasferibile in conformità alle leggi applicabili e a qualunque norma e procedura al momento in vigore di qualunque Agente di Compensazione sui cui libri viene registrato il trasferimento di detto Titolo.</p> <p>Laddove indicato "Agente di Compensazione" si fa riferimento ad Euroclear Bank S.A./N.V. e Clearstream Banking Luxembourg.</p>
C.8	Diritti annessi ai valori mobiliari, ivi compreso il loro godimento e le limitazioni a tali diritti	<p>Legge cui sono soggetti i Titoli</p> <p>I <i>Titoli</i> saranno regolati ed interpretati ai sensi del diritto inglese. La costituzione dei <i>Titoli</i> potrà essere disciplinata dalle leggi della giurisdizione dell'Agente di Compensazione.</p> <p>Diritti annessi ai Titoli</p> <p>I <i>Titoli</i> attribuiscono ai detentori dei <i>Titoli</i>, al rimborso, un diritto al pagamento di un importo in denaro. I <i>Titoli</i> possono inoltre dare ai detentori il diritto di ricevere in pagamento una cedola.</p> <p>Status dei Titoli</p> <p>I <i>Titoli</i> costituiranno un'obbligazione diretta, non garantita e non subordinata dell'Emittente e avranno il medesimo grado (<i>pari passu</i>) tra loro oltre che rispetto a tutte le altre obbligazioni non garantite e non subordinate dell'Emittente, salvo per le obbligazioni privilegiate a norma di legge.</p> <p>Limitazioni ai diritti annessi ai Titoli</p> <p>Nel rispetto dei termini e condizioni dei <i>Titoli</i>, l'Emittente e' legittimato a terminare e a cancellare l'emissione dei <i>Titoli</i> nonché ad emendare i termini e</p>

		le condizioni dei Titoli.	
C.9	Il tasso di interesse nominale, la data dalla quale l'interesse diviene dovuto e le date previste per l'interesse, nel caso in cui il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato, data di scadenza e previsioni circa l'ammortamento del prestito, inclusa la procedura di restituzione, un indicazione del tasso, nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito	Cedola:	<p>In relazione alla Data di Pagamento della Cedola per ciascun Periodo della Cedola che inizia il o dopo il 15 Luglio 2015 ma si conclude prima del 15 Luglio 2019, il 3,00 per cento annuo.</p> <p>In relazione alla Data di Pagamento della Cedola per ciascun Periodo della Cedola che inizia il o dopo il 15 Luglio 2019, il Tasso di Interesse Variabile per tale Periodo della Cedola.</p>
		Data di Determinazione della Cedola:	Rispetto ad un Periodo della Cedola, il secondo giorno lavorativo rilevante prima della Data Finale del Periodo della Cedola immediatamente successiva alla fine di tale Periodo della Cedola.
		Data di Pagamento della Cedola:	<p>(a) In relazione a ciascun Periodo della Cedola diverso dal Periodo della Cedola finale, la Data Finale del Periodo della Cedola immediatamente successiva a tale Periodo della Cedola o, nel caso in cui tale giorno non sia un giorno lavorativo, il giorno lavorativo immediatamente successivo; e</p> <p>(b) in relazione al Periodo della Cedola finale, la Data di Regolamento</p>
		Periodi della Cedola:	Il periodo che inizia nella Data di Emissione (inclusa) e si conclude con la prima Data Finale del Periodo della Cedola (esclusa) e ciascun periodo successivo che inizia in una Data Finale del Periodo della Cedola (inclusa) e si conclude la successiva Data Finale del Periodo della Cedola (esclusa)
		Date Finali del Periodo della Cedola:	Il 15 Luglio di ciascun anno di calendario, a partire dal 15 Luglio 2016 (compreso) fino al 15 Luglio 2025 (compreso), senza rettifica di tali date
		Tasso di Interesse Variabile:	Rispetto a ciascuna Data di Pagamento della Cedola per ciascun Periodo della Cedola che inizi il o dopo il 15 Luglio 2019, qualora il Tasso CMS di Riferimento con un Periodo Specificato, nella Data di Determinazione della Cedola in relazione al Periodo della Cedola che è previsto si concluda immediatamente prima della Data Finale del Periodo della Cedola nella quale tale Data di Pagamento della Cedola sia prevista ricorrere sia (i) maggiore o pari al 2,20 per cento annuo, il 3,40 per cento annuo, (ii) inferiore al 2,20 per cento annuo, allora l' 1,00 per cento annuo.
		Data di Emissione	15 Luglio 2015
		Tasso CMS di Riferimento:	In relazione ad un Periodo Previsto e ad una Data di Determinazione della Cedola, il tasso swap annuale per le operazioni swap in Dollari Statunitensi con una durata pari al Periodo Specificato, espresso come una percentuale, che appare al Reuters Screen ISDAFIX1 Page (o qualunque successore) sotto il titolo "USD 11:00 AM" e sopra

			l'indicazione "<USDSFIX=>", nella Data di Determinazione della Cedola rilevante
		Periodo Specificato:	Dieci anni
		Data di Regolamento e Rimborso	15 Luglio 2025
		Rendimento:	Non Applicabile; i titoli non pagano una cedola fissa.
		Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito:	Non applicabile; non è previsto alcun rappresentante dei detentori dei titoli di debito.
		Si veda l'Elemento C.8	
C.10	Componente derivativa nel pagamento dell'interesse	<p>Si veda l'Elemento C.9</p> <p>Rispetto a ciascuna Data di Pagamento della Cedola per ciascun Periodo della Cedola che inizi il o dopo il 15 Luglio 2019, verrà corrisposto un Importo della Cedola in relazione ai Titoli, qualora il Tasso CMS di Riferimento con un Periodo Specificato, nella Data di Determinazione della Cedola in relazione al Periodo della Cedola che è previsto si concluda immediatamente prima della Data Finale del Periodo della Cedola nella quale tale Data di Pagamento della Cedola sia prevista ricorrere sia</p> <p>(i) maggiore o pari al 2,20 per cento annuo, il 3,40 per cento annuo, o</p> <p>(ii) inferiore al 2,20 per cento annuo, allora l' 1,00 per cento annuo.</p>	
C.11	Richiesta di ammissione alle contrattazioni, ai fine della loro distribuzione su un mercato regolamentato o in altri mercati equivalenti, con l'indicazione dei mercati in questione	<p>Verrà presentata domanda di quotazione dei Titoli sul Listino Ufficiale della Borsa Valori del Lussemburgo e di negoziazione degli stessi sul Mercato Regolamentato della Borsa Valori del Lussemburgo che è un mercato regolamentato ai fini della Direttiva CE/39/2004, con effetto a partire non prima della Data di Emissione. Non può essere rilasciata alcuna garanzia che tale domanda di quotazione ed ammissione alla negoziazione vengano accolte (o, se accolte, vengano concesse entro la Data di Emissione).</p>	

Elemento	Sezione D -Rischi	
D.2	Informazioni chiave in merito ai principali rischi specifici dell'emittente	<p>Gli investitori saranno esposti al rischio che l'Emittente possa risultare insolvente in conseguenza del suo eccessivo indebitamento o della impossibilità di ripagare i propri debiti, vale a dire dal rischio di una incapacità momentanea o permanente di poter soddisfare tempestivamente i pagamenti di interessi e/o capitale. I rating creditizi dell'Emittente riflettono la valutazione di tali rischi.</p> <p>Qui di seguito sono descritti i fattori che potrebbero avere un effetto negativo sulla redditività di Deutsche Bank:</p> <ul style="list-style-type: none"> Nonostante l'economia statunitense sia gradualmente migliorata, l'Europa continua a sperimentare una crescita economica lenta, alti livelli di debito strutturale, disoccupazione a lungo termine persistente ed inflazione molto bassa. Tali condizioni persistentemente difficili hanno contribuito all'incertezza politica in molti Stati membri dell'Eurozona e continuano a influenzare negativamente i risultati delle operazioni di Deutsche Bank e le condizioni finanziarie di alcune delle sue attività mentre una situazione persistente di bassi tassi di interesse e la concorrenza nell'industria dei servizi finanziari hanno compresso i margini in molte attività di Deutsche Bank. Qualora tali condizioni persistano o peggiorino, Deutsche Bank potrebbe essere portata ad apportare delle modifiche al proprio modello di business. Le iniziative di natura regolamentare e politica prese da governi europei in risposta alla crisi del debito sovrano europeo potrebbero non essere sufficienti a impedire che la crisi si diffonda o che uno o più Paesi escano dalla moneta unica. In particolare, il populismo anti-

		<p>austerità in Grecia ed in altri Stati membri dell'Eurozona potrebbe minare la fiducia nella perdurante partecipazione di tali Stati all'Euro. Il fatto che uno o più Paesi possano uscire dall'Euro potrebbe avere conseguenze politiche imprevedibili, nonché conseguenze sul sistema finanziario e sull'economia in generale, con conseguente potenziale declino nei volumi di affari, svalutazioni di attività e perdite nei vari settori di attività di Deutsche Bank. Deutsche Bank è in grado di proteggersi contro tali rischi solo in misura limitata.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deutsche Bank potrebbe subire indebolimenti in relazione alle proprie esposizioni al debito sovrano europeo o di altri Paesi con il continuare della crisi del debito sovrano europeo. I credit default swap stipulati da Deutsche Bank per gestire il rischio connesso al credito sovrano potrebbero non essere disponibili per coprire le perdite. • Per poter finanziare le proprie attività commerciali Deutsche Bank necessita di liquidità Deutsche Bank potrebbe risentire durante periodi di ridotta liquidità sul mercato in generale o per l'azienda in particolare, ed è esposta al rischio di non trovare liquidità disponibile anche se l'attività sottostante della Banca rimane solida. • Le riforme regolamentari introdotte o proposte in risposta al perdurare della debolezza del settore finanziario, unitamente al generale maggiore controllo regolamentare hanno creato notevoli incertezze per Deutsche Bank e potrebbero influenzare negativamente la sua attività e la capacità di porre in essere i propri piani strategici. • Le modifiche regolamentari e normative si tradurranno nella necessità per Deutsche Bank di mantenere un capitale superiore e potrebbero condizionare significativamente il modello di business e la competitività della stessa. Anche solo la percezione sul mercato che Deutsche Bank possa non essere in grado di soddisfare i propri requisiti di capitale con un margine adeguato potrebbe avere l'effetto di intensificare l'impatto di tali fattori sull'attività e i risultati di Deutsche Bank. • La realtà regolamentare alla quale Deutsche Bank è soggetta sempre più stringente, sommata agli esborsi derivanti dalle azioni legali e dalle azioni esecutive, potrebbero rendere difficile per Deutsche Bank il mantenimento dei suoi coefficienti di capitale a livelli superiori a quelli richiesti dalle autorità di vigilanza o attesi dai mercati. • Le regole negli Stati Uniti d'America, la legislazione in Germania e le proposte nell'Unione Europea relative al divieto di negoziazioni sul patrimonio della banca (<i>proprietary trading</i>) o la sua separazione dal business della raccolta dei depositi potrebbero influenzare considerevolmente il modello di business di Deutsche Bank. • La normativa europea e tedesca in materia di salvataggio e liquidazione di banche e società di investimento, nonché le proposte pubblicate dal Financial Stability Board in relazione ad nuovo requisito di capitale minimo per la "capacità di assorbimento delle perdite totali" ("<i>total loss absorbing capacity</i>" TLAC), possono determinare costi di rifinanziamento più elevati e, qualora venissero applicate a Deutsche Bank misure di liquidazione, influire materialmente sull'operatività delle attività di Deutsche Bank e portare a perdite per i creditori della stessa. • Altre riforme regolamentari adottate o proposte sulla scia della crisi finanziaria – per esempio nuove regolamentazioni che hanno un impatto importante sull'attività in derivati di Deutsche Bank, imposte sulle banche o una possibile tassa sulle transazioni finanziarie – potrebbero aumentare considerevolmente i costi operativi di Deutsche Bank ed influenzare negativamente il suo modello di business. • Le condizioni avverse di mercato, i prezzi storicamente bassi, la volatilità e la cautela da parte degli investitori hanno influenzato e potrebbero influenzare negativamente in futuro in modo significativo i ricavi ed i profitti di Deutsche Bank, in particolare l'attività di del <i>investment banking</i>, brokerage nonché le attività che preveda la corresponsione di commissioni o provvigioni. Conseguentemente, Deutsche Bank ha registrato in passato e potrebbe in futuro registrare delle perdite significative dalle attività di investimento e <i>trading</i>. • Da quando Deutsche Bank ha pubblicato i propri obiettivi nella <i>Strategy 2015+</i> del 2012, le condizioni macroeconomiche e di mercato così come la realtà regolamentare si sono rivelate più difficili di quanto previste originariamente e di conseguenza Deutsche Bank ha dovuto riconsiderare le proprie aspirazione al fine di tener conto di tali
--	--	--

		<p>difficili condizioni ed ha sviluppato la successiva fase della sua strategia con la <i>Strategy 2020</i>, annunciata nell'aprile del 2015. Nel caso in cui Deutsche Bank non sia in grado di attuare tale strategia aggiornata in modo soddisfacente, potrebbe non essere in grado di raggiungere i propri obiettivi finanziari, subire delle perdite o registrare una bassa redditività o l'erosione della sua base di capitale e il prezzo delle sue azioni potrebbe essere influenzato negativamente in modo sensibile.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deutsche Bank opera in una realtà fortemente e sempre maggiormente regolamentata e soggetta ad azioni legali, che la espongono a potenziali richieste di indennizzo e altri costi, i cui importi potrebbero essere difficili da stimare nonché a sanzioni legali e regolamentari ed ai danni reputazionali. • Deutsche Bank è al momento soggetta a investigazioni di natura regolamentare e penale che coinvolgono l'intera industria relative ai tassi interbancari offerti nonché a cause civili. Nonostante Deutsche Bank abbia raggiunto accordi transattivi con il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti (DOJ), con la Commodity Futures Trading Commission degli Stati Uniti (CFTC), con la Financial Conduct Authority del Regno Unito (FCA) e con il Department of Financial Services dello Stato di New York (NYDFS) per concludere le investigazioni per condotta illecita inerenti la determinazione del London Interbank Offered Rate (LIBOR), dell'Euro Interbank Offered Rate (Euribor) e del Tokyo Interbank Offered Rate (TRIBOR), restano in corso altre indagini di natura regolamentare nei confronti di Deutsche Bank relative alla determinazione di vari tassi interbancari offerti e Deutsche Bank rimane esposta ad ulteriori azioni di natura regolamentare e a cause civili. A causa di numerosi fattori di incertezza, inclusi quelli relativi all'alto profilo di tali azioni legali, l'eventuale esito di tali azioni è imprevedibile e potrebbe influenzare significativamente in maniera negativa i risultati, le condizioni finanziarie e la reputazione di Deutsche Bank. • Numerose autorità di vigilanza ed agenzie esecutive a livello globale stanno al momento investigando su Deutsche Bank in relazione ad illeciti relativi alla manipolazione dei tassi di cambio tra valute. La misura dell'esposizione finanziaria di Deutsche Bank derivante da tali azioni potrebbe essere notevole e la reputazione di Deutsche Bank potrebbe esserne fortemente danneggiata. • Alcune autorità di vigilanza stanno al momento investigando e raccogliendo informazioni da Deutsche Bank in relazione ad alcune transazioni concluse con Monte Paschi di Siena. La misura dell'esposizione finanziaria di Deutsche Bank derivante da tali azioni potrebbe essere notevole e la reputazione di Deutsche Bank potrebbe esserne fortemente danneggiata. • Le agenzie regolamentari ed esecutive negli Stati Uniti stanno investigando la passata attività di Deutsche Bank per determinare se determinati ordini di pagamento in Dollari Statunitensi effettuati per soggetti presenti in paesi sottoposti alle leggi sull'embargo statunitensi siano stati fatti conformemente alle leggi statali e federali statunitensi. Le eventuali conseguenze di tali azioni non sono prevedibili e potrebbero influenzare negativamente ed in modo notevole i risultati operativi, le condizioni finanziari e la reputazione di Deutsche Bank. • Deutsche Bank è stata oggetto di rivendicazioni contrattuali, di controversie e di investigazioni governative in relazione all'attività di mutui ipotecari su proprietà residenziali negli USA, e queste potrebbero influire negativamente e in misura rilevante sui risultati dell'operatività, sulla condizione finanziaria o sulla reputazione della Banca. • Le attività di credito non tradizionale di Deutsche Bank contribuiscono in misura rilevante ai suoi rischi di credito derivanti dalle attività bancarie tradizionali. • Deutsche Bank ha subito perdite, e potrebbe subire ulteriori perdite, a causa di cambiamenti nel valore equo (<i>fair value</i>) dei propri strumenti finanziari. • Le politiche, procedure e metodi di gestione del rischio della Banca lasciano Deutsche Bank esposta a rischi non meglio identificati o imprevisti, con possibili conseguenti perdite rilevanti. • I rischi operativi potrebbero interrompere le attività di Deutsche Bank.
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> I sistemi operativi di Deutsche Bank sono soggetti ad un sempre maggiore rischio di attacchi informatici e di altre tipologie di crimini commessi tramite internet, da tali attività illegali potrebbero derivare perdite rilevanti di informazioni e dati relativi alla clientela, danni alla reputazione di Deutsche Bank e portare a sanzioni di natura regolamentare e perdite finanziarie. Le dimensioni dell'attività di compensazione di Deutsche Bank espongono la Banca a un rischio più elevato di perdite rilevanti nel caso in cui tale operatività non dovesse funzionare correttamente. Deutsche Bank potrebbe avere difficoltà a individuare e portare a termine acquisizioni, e sia il fatto di portare a termine delle acquisizioni che il fatto di evitarle potrebbe danneggiare considerevolmente i risultati operativi di Deutsche Bank e il prezzo delle sue azioni. Gli effetti del <i>takeover</i> di Deutsche Postbank AG potrebbero essere sensibilmente diversi dalle aspettative di Deutsche Bank. Deutsche Bank potrebbe avere difficoltà a vendere le proprie attività non-core a prezzi favorevoli o potrebbe non essere in grado e potrebbe subire perdite rilevanti da tali attività e da altri investimenti indipendentemente dalle condizioni di mercato. La forte concorrenza in Germania, mercato domestico di Deutsche Bank, oltre che sui mercati internazionali potrebbe avere un impatto negativo rilevante sui suoi ricavi e sulla sua redditività. Le operazioni con controparti situate in paesi designati dal Dipartimento di Stato americano come stati che sponsorizzano il terrorismo o come persone soggette a sanzioni economiche da parte degli Stati Uniti d'America potrebbe indurre potenziali clienti ed investitori a evitare di fare affari con Deutsche Bank o investire nei suoi titoli, avere un impatto negativo sulla sua reputazione o determinare un'azione di natura regolamentare che potrebbero influenzare negativamente e in misura rilevante l'attività della Banca.
D.3	Informazioni chiave in merito ai rischi specifici e particolari ai valori mobiliari	<p>Rimborso Anticipato</p> <p>I termini e le condizioni dei Titoli comprendono una disposizione ai sensi della quale, a discrezione dell'Emittente o, altrimenti, laddove si verificano determinate condizioni, l'Emittente ha il diritto di rimborsare o cancellare anticipatamente i Titoli. Di conseguenza, i Titoli potrebbero avere un valore di mercato inferiore rispetto a valori mobiliari analoghi che non prevedono tale diritto di rimborso o cancellazione da parte dell'Emittente. Durante qualunque periodo in cui i Titoli possono essere rimborsati o cancellati in questo modo, il valore di mercato dei Titoli in genere non aumenterà in maniera sostanziale al di sopra del prezzo cui questi possono essere rimborsati o cancellati.</p> <p>Rischi di Cambio</p> <p>Gli investitori inoltre sono esposti a rischi relativi alla variazione tasso di cambio nel caso in cui la Valuta di Regolamento non sia la valuta adottata nella giurisdizione nella quale l'investitore risiede.</p>

Elemento	Sezione E – Offerta							
E.2b	Motivazioni dell'offerta, utilizzo dei proventi, proventi netti stimati	Non applicabile in quanto le motivazioni dell'offerta sono il profitto e/o la copertura di determinati rischi.						
E.3	Termini e condizioni dell'offerta	<table> <tr> <td>Condizioni cui è subordinata l'offerta:</td> <td>Le offerte dei Titoli sono condizionate alla loro emissione.</td> </tr> <tr> <td>Numero dei Titoli:</td> <td>L'importo nominale aggregato fino a USD 100.000.000</td> </tr> <tr> <td>Il Periodo di Sottoscrizione</td> <td>Le domande di sottoscrizione dei Titoli possono essere presentate attraverso il/i Distributore/i dal 22 Giugno 2015 (incluso) sino al 10 Luglio 2015 (incluso).</td> </tr> </table>	Condizioni cui è subordinata l'offerta:	Le offerte dei Titoli sono condizionate alla loro emissione.	Numero dei Titoli:	L'importo nominale aggregato fino a USD 100.000.000	Il Periodo di Sottoscrizione	Le domande di sottoscrizione dei Titoli possono essere presentate attraverso il/i Distributore/i dal 22 Giugno 2015 (incluso) sino al 10 Luglio 2015 (incluso).
Condizioni cui è subordinata l'offerta:	Le offerte dei Titoli sono condizionate alla loro emissione.							
Numero dei Titoli:	L'importo nominale aggregato fino a USD 100.000.000							
Il Periodo di Sottoscrizione	Le domande di sottoscrizione dei Titoli possono essere presentate attraverso il/i Distributore/i dal 22 Giugno 2015 (incluso) sino al 10 Luglio 2015 (incluso).							

		<p>L'Emittente si riserva il diritto, per qualsivoglia motivo, di ridurre il numero dei Titoli offerti.</p> <p>Cancellazione dell'Emissione dei Titoli: L'Emittente si riserva il diritto, per qualsivoglia motivo, di cancellare l'emissione dei Titoli.</p> <p>Chiusura anticipata del <i>Periodo di Sottoscrizione dei Titoli</i>: L'Emittente si riserva il diritto, per qualsivoglia motivo, di chiudere anticipatamente il <i>Periodo di Sottoscrizione</i>.</p> <p>Importo di sottoscrizione minimo per l'investitore. L'allocazione minima per investitore sarà pari a USD 2.000</p> <p>Importo di sottoscrizione massimo per l'investitore. Non applicabile. Non è previsto alcun importo di sottoscrizione massimo per l'investitore</p> <p>Descrizione della procedura di richiesta: Le domande di sottoscrizione dei Titoli possono essere inoltrate in Italia presso le sedi partecipanti (all'offerta) del Distributore.</p> <p>Le domande di sottoscrizione in conformità alle usuali procedure in uso presso il Distributore di riferimento saranno rese note agli investitori dal Distributore rilevante.</p> <p>I potenziali investitori non dovranno stipulare contratti direttamente con l'Emittente relativamente alla sottoscrizione dei Titoli.</p> <p>Descrizione della possibilità di ridurre le sottoscrizioni e metodo di rimborso degli importi pagati in eccesso dai sottoscrittori: Non applicabile.</p> <p>Dettagli sul metodo e sui limiti di tempo per il pagamento e la consegna dei Titoli: L'Emittente o l'intermediario rilevante comunicherà agli investitori l'assegnazione dei Titoli loro spettanti e i rispettivi accordi per il regolamento. I Titoli verranno emessi e consegnati alla Data di Emissione a fronte del pagamento del prezzo di sottoscrizione netto rilevante nei confronti dell'Emittente.</p> <p>Modalità e data in cui i risultati dell'offerta devono essere resi pubblici: L'Emittente, nella sua esclusiva discrezione, determinerà l'ammontare finale di Titoli da emettere (che dipenderà dal risultato dell'offerta), fino al limite di USD 100.000.000 di importo capitale di Titoli</p> <p>Il numero preciso di Titoli da emettere sarà pubblicato sul sito web dell'Emittente (www.it.x-markets.db.com) in conformità all'Articolo 10 della <i>Luxembourg Law on the Prospectuses for Securities</i> alla Data di Emissione o in prossimità di essa.</p> <p>Si chiarisce che il contenuto del sito web www.it.x-markets.db.com non è parte integrante del</p>
--	--	--

		<p>presente Prospetto.</p> <p>I risultati dell'offerta saranno resi disponibili dai Distributori successivamente al Periodo di Offerta e prima della Data di Emissione.</p>
	<p>Procedura per l'esercizio di diritti di prelazione, negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati</p>	<p>Non applicabile. Non è prevista alcuna procedura per l'esercizio di diritti di prelazione per la sottoscrizione di nuove azioni, la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione ed il trattamento dei diritti di sottoscrizione</p>
	<p>Categorie di potenziali investitori ai quali sono offerti i Titoli ed eventuale esclusiva destinazione di lotti a certi paesi</p>	<p>Investitori non qualificati</p> <p>In Italia, possono essere effettuate offerte nei confronti dei soggetti che rispettano tutti gli altri requisiti richiesti per l'investimento come indicati nel Prospetto di Base o diversamente determinati dall'Emittente e/o dagli intermediari finanziari rilevanti. Le offerte in altri paesi dell'AEI possono essere fatte solo in virtù di un'esenzione dall'obbligo di pubblicazione del prospetto, ai sensi della Direttiva Prospetto come implementata in tali giurisdizioni.</p>
	<p>Procedura di comunicazione ai sottoscrittori dell'importo assegnato ed indicazione se la negoziazione può essere avviata prima che venga effettuata la notifica:</p>	<p>Ciascun investitore verrà informato in merito alla assegnazione dei Titoli a lui spettanti dal Distributore rilevante successivamente alla chiusura del Periodo di Offerta e prima della Data di Emissione.</p>
	<p>Prezzo di Emissione:</p>	<p>100 per cento dell'Importo Nominale per Note (USD 2.000 per Note).</p>
	<p>Importo di qualunque spesa ed imposta specificatamente addebitato al sottoscrittore o acquirente:</p>	<p>Salvo per quanto riguarda il Prezzo di Emissione, che include le commissioni pagabili al Distributore i cui dettagli sono indicati nell'Elemento E.7 di seguito, l'Emittente non è a conoscenza di spese o tasse specificamente a carico del sottoscrittore o del compratore.</p>
	<p>Nome(i) ed indirizzo(i), nella misura in cui sono noti all'Emittente, dei collocatori nei vari Paesi dove si tiene l'offerta:</p>	<p>Deutsche Bank S.p.A. Piazza del Calendario 3, 20126, Milano, Italia e Finanza e Futuro Banca S.p.A., Piazza del Calendario 1, 20126, Milano, Italia.</p>
	<p>Nome ed indirizzo dell'Agente Pagatore:</p>	<p>Deutsche Bank AG, che agisce attraverso la sua filiale di Londra con sede in Winchester House, 1 Great Winchester Street, Londra EC2N 2DB, Regno Unito.</p>
	<p>Nome ed indirizzo dell'Agente di Calcolo:</p>	<p>Deutsche Bank AG, che agisce attraverso la sua filiale di Londra con sede in Winchester House, 1</p>

		Great Winchester Street, Londra EC2N 2DB, Regno Unito.
E.4	Interesse rilevante per l'emissione/offerta, compresi i conflitti di interesse.	Salvo per quanto riguarda il Distributore in merito alle commissioni, per quanto noto all'Emittente, nessun soggetto coinvolto nell'emissione dei Titoli ha un interesse rilevante nell'offerta.
E.7	Costi stimati addebitati all'investitore dall'emittente o dall'offerente.	Salvo per quanto riguarda il Prezzo di Emissione (che include le commissioni pagabili dall'Emittente al Distributore, per un importo fino al 4,00% del Prezzo di Emissione dei Titoli collocati tramite essi), l'Emittente non è a conoscenza di alcun altro onere a carico dell'investitore.